

SALUTE
06/09/2013

Resveratrolo efficace contro Parkinson, Alzheimer, Huntington e la demenza in genere

Un composto polifenolico, come il noto componente presente nella buccia dell'uva e nel vino rosso, ha mostrato effetti neuroprotettivi in grado di agire efficacemente nei disturbi che interessano il cervello come la demenza vascolare, l'ischemia cerebrale, le malattie di Huntington, Parkinson e Alzheimer



Il noto componente polifenolico contenuto nell'uva, resveratrolo, è stato trovato essere efficace contro la demenza vascolare. Foto: @photoxpress.com/JeaRoRe

LM&SDP

Un team di ricercatori della Zhengzhou University, in Cina, ha condotto uno studio in cui si dimostra come il resveratrolo, un polifenolo presente nella buccia d'uva e nel vino rosso, svolga un'azione protettiva a livello neurologico, con effetti benefici in modelli di diverse malattie quali la demenza vascolare, la malattia di Huntington, la malattia di Parkinson, la malattia di Alzheimer e anche l'ischemia cerebrale.

Il dottor Boai Zhang e colleghi hanno eseguito una serie di esperimenti su modello animale, trovando che il resveratrolo migliorava le capacità di apprendimento e la memoria in un gruppo di topi affetti da demenza vascolare. Oltre a questo, il polifenolo ha mostrato di diminuire i livelli di malondialdeide (o malonildialdeide, MDA), promuovere una maggiore attività della superossido dismutasi e livelli di glutazione nell'ippocampo e nella corteccia cerebrale.

I risultati completi dello studio sono stati pubblicati sulla rivista scientifica *Neural Regeneration Research*, e supportano l'idea che il resveratrolo possa migliorare non solo le capacità di apprendimento e la memoria, ma abbia un ruolo nella riduzione dello stress ossidativo, tra le cause della demenza vascolare.

I ricercatori ritengono che questi risultati siano importanti e forniscano una base sperimentale – oltre alla prova teorica – per l'uso clinico del resveratrolo nel trattamento della demenza vascolare.